

Riflessioni in Solitudine

Beato nella solitudine ascolto il silenzio che mi circonda. I fiori che si protendono verso il sole esaltano quella rigogliosa natura che mi avvolge. Il mare mormora la sua canzone di sempre e mi accarezza con la sua soave brezza pungente di sale.

Oggi sono solo, sono triste e contento. Sono lontano dal mondo. Solo con me stesso, mi guardo dentro e i miei ricordi mi assalgono. Mi vengono incontro vivi e reali, a volte dolci, a volte amari, ma al cospetto di questa natura mi esaltano e si fanno più tangibili.

Il mio animo è malinconico ma pieno di cose sublimi. Il tempo passato riaffiora nei miei pensieri e mi sembra presente.

Ora soltanto capisco il valore di quei momenti di vita semplici e rimpiango di averli vissuti con superficialità. Erano belli ma non li ho saputi apprezzare. Li ho vissuti senza parteciparvi.

Ora vorrei riviverli e parteciparvi appieno.

Quanta stoltezza era in me per credermi distaccato da quell'amore che mi si offriva e che non sapevo capire.

L'amore e la gioia sono semplici come la natura e sono accanto a te ovunque e io li ho cercati altrove.

Li ho cercati dove mi illudevo che fossero, in un mondo ricco e complicato, composto da una società frivola e altezzosa.

Ora comprendo il valore di ciò che ho lasciato, vorrei tornare indietro, ma il tempo passa e non ritorna. Il tempo evolve e poi corrompe tutte le cose ed anche se un ritorno fosse possibile sarebbe inutile. Quei momenti non avrebbero più lo stesso sapore.

Daniele Bertozzi